



COMUNE DI VICENZA

Settore Ambiente, Energia e Tutela del Territorio

☎ 0444 221580 ☒ Fax 221565 e-mail: ecologia@comune.vicenza.it

P.G.N. 130215

Oggetto: Ordinanza contingibile e urgente per vietare l'uso per consumo potabile e per produzione di alimenti dell'acqua estratta da due pozzi a servizio della ditta "LA LOCANDA s.r.l." - Via Btg. Valtellina n° 138 - Vicenza - a seguito del rinvenimento di sostanze perfluoroalchiliche (PFAS) eccedenti i limiti di performance di cui alla nota prot. 2565 del 29/01/2014 del Ministero della Salute.

IL SINDACO

Premesso che, a seguito dell'accertamento da parte dell'Istituto Superiore della Sanità (parere del 7/6/2013 prot. 22264) della presenza di sostanze perfluoroalchiliche (PFAS) nelle falde acquifere di un'ampia zona del Veneto, tra cui anche il territorio comunale di Vicenza, il Sindaco ha emesso tre successive ordinanze in materia di prevenzione della salute pubblica dalla possibile contaminazione da tali sostanze.

Richiamata in particolare l'ultima ordinanza, emessa dal Sindaco il 18/4/2016 P.G.N. 51214 e contenente "condizioni e limitazioni sull'uso dell'acqua estratta da pozzi privati per consumo umano, per utilizzi finalizzati alla produzione di alimenti e destinata al consumo animale"; tale ordinanza dispone in merito all'obbligo di presentazione di referti analitici all'azienda sanitaria locale competente da parte dei possessori di pozzi artesiani privati;

Vista la nota prot. 73184/16/PREV/SIAN del 13/10/2016 del Direttore del Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione del Dipartimento di Prevenzione dell'ULSS n° 6 (registrata al P.G.N. 129295 del 13/10/2016 del Comune di Vicenza) con la quale si comunicava al Sindaco di Vicenza e per conoscenza alla ditta "Locanda s.r.l." con sede in Via Btg. Valtellina n. 138, l'esito dei referti analitici effettuati sui campioni prelevati presso i due pozzi artesiani di proprietà della ditta. I campionamenti riferiti a tali referti sono stati effettuati da ARPAV per conto dell'ULSS n°6, come da protocollo procedurale, per avere conferma del superamento evidenziato nei referti presentati dalla ditta stessa. Tali contro-analisi hanno confermato il superamento dei limiti di performance indicati dal ministero della Salute con nota prot. 2565 del 29/01/2016, come già emerso nelle analisi presentate dalla ditta, ed hanno evidenziato il seguente quadro:

◆ Rapporto di prova anno 2016 N° 517361 r.0 del 07/10/2016
Nome: LA LOCANDA SRL - **POZZO N.1**
Indirizzo: VIA BTG VALTELLINA, 138 – VICENZA

PFOA.....924 ng/l.....(TDI EFSA 3000 ng/l) - (livelli di performance ≤ 500 ng/l)
PFOS.....<10 ng/l.....(TDI EFSA 300 ng/l) - (livelli di performance ≤ 30 ng/l)
Altri PFAS.....767 ng/l..... - ((livelli di performance ≤ 500 ng/l)

Giudizio: i valori di PFOA e della SOMMA DI ALTRI PFAS **eccedono** i livelli di performance di trattamento indicati con nota del Ministero della Salute prot. 2565 del 29/01/2014.

◆ Rapporto di prova anno 2016 N° 517363 r.0 del 07/10/2016
Nome: LA LOCANDA SRL - **POZZO N.2**
Indirizzo: VIA BTG VALTELLINA, 138 – VICENZA



CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO

CITTÀ DECORATA DI DUE MEDAGLIE D'ORO PER IL RISORGIMENTO E LA RESISTENZA



COMUNE DI VICENZA

Settore Ambiente, Energia e Tutela del Territorio

☎ 0444 221580 - e-mail: ecologia@comune.vicenza.it

PFOA.....833 ng/l.....(TDI EFSA 3000 ng/l) - (livelli di performance \leq 500 ng/l)
PFOS.....<10 ng/l.....(TDI EFSA 300 ng/l) - (livelli di performance \leq 30 ng/l)
Altri PFAS.....754 ng/l..... - ((livelli di performance \leq 500 ng/l)

Giudizio: i valori di PFOA e della SOMMA DI ALTRI PFAS **eccedono** i livelli di performance di trattamento indicati con nota del Ministero della Salute prot. 2565 del 29/01/2014;

Preso atto che nella sopra richiamata nota ULSS viene richiesto di adottare i provvedimenti individuati nel parere dell'Istituto Superiore di Sanità prot. 18780 del 4/6/2014 e nell'allegato A della DGR Veneto n° 618/2014, come già previsto anche nell'ordinanza contingibile e urgente del Sindaco del 18/4/2016 P.G.N. 51214;

Visti i riferimenti documentali inerenti la presenza di sostanze perfluoroalchiliche (PFASs) nelle aree esposte e i riferimenti normativi sulla potabilità delle acque destinate al consumo umano qui di seguito elencati:

- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 618 del 29.04.2014, avente come oggetto "Primi indirizzi operativi per l'utilizzo dei pozzi privati ai Comuni delle Province interessate dalla presenza di sostanze perfluoroalchiliche (PFASs) nelle acque destinate al consumo umano";
- DGR n. 1517 del 29.10.2015 della Regione Veneto, avente come oggetto: "Sorveglianza sostanze perfluoroalchiliche (PFAS): acquisizione dei livelli di riferimento per i parametri "Altri PFAS" nelle acque destinate al consumo umano, nonché individuazione delle aree di esposizione per gli ambiti territoriali interessati dalla presenza di PFAS", in cui la Regione Veneto individua i Comuni considerati a maggior rischio di esposizione, elencandoli nelle Tabelle numero 3-4-5 di cui all'allegato A della citata DGR;
- Parere del Ministero della Salute del 29/01/2014 in cui vengono stabiliti i valori di performance per l'acqua potabile;
- Parere dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) del 19.02.2016, in cui vengono evidenziate le situazioni che potrebbero rappresentare un rischio di esposizione per l'uomo in considerazione delle popolazioni animali coinvolte, delle tipologie produttive, delle localizzazioni ambientali e delle fonti di approvvigionamento dell'acqua; in particolare l'ISS sottolinea che i valori di PFOS rilevati in alcuni prodotti di origine animale destinati al consumo umano fanno dedurre che la contaminazione da PFAS può coinvolgere, oltre alla rete idrica pubblica, altre fonti che sono utilizzate anche per l'alimentazione degli animali, quali i pozzi di captazione autonoma;
- Nota della Regione Veneto Protocollo n. 111133 del 21.03.2016 avente per oggetto: " Sorveglianza PFAS sugli Alimenti, indirizzi operativi e indicazioni a tutela della salute per l'acqua di abbeverata e per le aziende di produzione alimentare nell'area di impatto", in cui viene comunicato che, sebbene il parere dell'ISS del 19.02.2016 non evidenzia condizioni di rischio tali da rappresentare un pericolo immediato per le popolazioni umane esposte, il Gruppo di lavoro "Gestione della sorveglianza degli alimenti in ordine alle sostanze perfluoroalchiliche", riunitosi in data 17.03.2016, ha ritenuto opportuno fornire indicazioni tecniche per l'adozione immediata di misure di prevenzione primaria nei confronti della contaminazione degli alimenti di origine animale, nei territori considerati a maggior rischio di esposizione. Nella medesima viene inoltre indicato che la DGRV n. 618/2014, che stabilisce le modalità di controllo per l'acqua potabile degli approvvigionamenti da pozzi privati, non necessariamente ricomprende i pozzi utilizzati esclusivamente per uso zootecnico, mentre tali controlli appaiono invece indispensabili alla luce delle evidenze emerse dal piano di monitoraggio sugli alimenti effettuato sul territorio a rischio: tali evidenze indicano la possibilità che si verifichi una contaminazione di prodotti di origine animale anche a seguito di consumo di acqua contaminata;
- D.Lgs 2 febbraio 2001, n. 31 "Attuazione della direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano";



CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO

CITTÀ DECORATA DI DUE MEDAGLIE D'ORO PER IL RISORGIMENTO E LA RESISTENZA

PALAZZO TRISSINO BASTON - CORSO A. PALLADIO, 98 - 36100 VICENZA - TEL. 0444 221111 - CODICE FISCALE E PARTITA IVA N. 00516890241



COMUNE DI VICENZA
Settore Ambiente, Energia e Tutela del Territorio
☎ 0444 221580 - e-mail: ecologia@comune.vicenza.it

- Linee guida Regionali per la sorveglianza ed il controllo delle acque destinate al consumo umano nella Regione Veneto" di cui al D.D.R. n. 15 del 09/02/2009 e l'aggiornamento della DGRV n.4080 del 22/12/2004;

Visto inoltre l'art. 50, comma 5, del D.Lgs 267/2000 e successive modifiche e integrazioni;

COMUNICA

al Legale Rappresentante della ditta "LA LOCANDA s.r.l." - Via Btg. Valtellina n° 138, Vicenza – signor Chemello Luca, nato a Sandrigo (VI) il 3/5/1963, residente a Longare (VI) – cap 36023 - Via Vittorio Veneto n. 12, la non potabilità dell'acqua erogata dai due pozzi a servizio dell'attività e per i quali la ditta, in ottemperanza all'ordinanza sindacale, ha fornito all'ULSS un referto del Laboratorio di Analisi R&C Lab s.r.l. di Altavilla Vicentina (Rapporto di prova 4396 -10070);

ORDINA

al Legale Rappresentante della ditta "LA LOCANDA s.r.l." Via Btg. Valtellina n° 138 - Vicenza – signor Chemello Luca, nato a Sandrigo (VI) il 3/5/1963, residente a Longare (VI) – cap 36023 - Via Vittorio Veneto n. 12, il divieto di utilizzo potabile e per la produzione di alimenti dell'acqua proveniente dai due pozzi a servizio della ditta.

Detta acqua potrà invece essere utilizzata per l'igiene personale e per ogni altro uso non potabile.

INFORMA

che il Comune di Vicenza provvederà affinché venga attivato nei tempi tecnici minimi necessari dall'Ente Gestore dell'Acquedotto, ovvero la società Acque Vicentine S.p.A., un servizio di fornitura di emergenza di acqua potabile che avrà durata provvisoria e comunque non superiore a 30 giorni.

Al termine della fornitura di emergenza il legale rappresentante della ditta dovrà aver eseguito a proprie spese almeno una delle seguenti azioni:

1. allaccio alla rete idropotabile esistente, concordando l'intervento con Acque Vicentine S.p.,A.;
2. allaccio ad altro pozzo privato nelle vicinanze non interessato dal fenomeno;
3. terebrazione di un nuovo pozzo a diversa profondità, o approfondimento del pozzo esistente, fino alla profondità non interessata dal fenomeno. In questo caso sono necessarie indagini idrogeologiche e vanno presentate al Comune di Vicenza le analisi comprovanti il rispetto dei limiti riportati nella sottostante tabella);
4. installazione di un proprio impianto di trattamento. In questo caso, il responsabile dell'impianto dovrà presentare al Comune di Vicenza una relazione tecnica con le modalità di gestione dell'impianto stesso al fine di evitare complicità accessorie quali, ad esempio, quelle derivanti da inquinamenti batterici successivi al trattamento o da riduzione dell'efficienza del filtro. Le analisi dell'acqua comprovanti il rispetto dei limiti riportati nella sottostante tabella vanno presentate al Comune di Vicenza dopo la messa in funzione dell'impianto.





COMUNE DI VICENZA
Settore Ambiente, Energia e Tutela del Territorio
☎ 0444 221580 - e-mail: ecologia@comune.vicenza.it

Tabella riportante i limiti di performance Ministero Salute

Sostanza	Livello di performance (obiettivo)
PFOA	≤ 500 ng/l
PFOS	≤ 30 ng/l
Altri PFAS (somma delle rimanenti 10 sostanze PFAS)	≤ 500 ng/l

DISPONE

- di notificare la presente Ordinanza Contingibile e Urgente al Legale Rappresentante della ditta "La Locanda s.r.l." al seguente indirizzo PEC: la.locanda@legalmail.it
- di notificare la presente ordinanza ad Acque Vicentine Spa al seguente indirizzo PEC: acquevicentine@legalmail.it
- di pubblicare il presente provvedimento all'Albo Pretorio del Comune;
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito web del Comune;
- di trasmettere copia della presente Ordinanza a:
 - ULSS n.6 "Vicenza" Servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione – Dipartimento di Prevenzione;
 - Regione Veneto Settore Promozione e Sviluppo Igiene e Sanità Pubblica;
 - Prefettura di Vicenza;
 - Comando Polizia Locale del Comune;

AVVERTE

- che ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, termini tutti decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento all'Albo del Comune;
- che il responsabile del procedimento è il dott. Danilo Guarti, Direttore del Settore Ambiente, Energia e Tutela del Territorio - Piazza Biade n. 26 – 36100 Vicenza tel. 0444 221580 email ecologia@comune.vicenza.it. Orari ricevimento pubblico lunedì e mercoledì dalle 08.30 alle 12.30 – martedì e giovedì dalle 16.30 alle 18.00;
- che i trasgressori saranno puniti a norma di legge (art. 650 c.p.);

INCARICA

della verifica ed esecuzione della presente Ordinanza il Dipartimento di Prevenzione dell'ULSS n° 6 di Vicenza, eventualmente in collaborazione con il Comando della Polizia Locale.

Dalla Residenza Municipale addì 14.10.2016

per IL SINDACO
L'ASSESSORE
DANILO ROTONDI
Daniilo RotonDi



CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO

CITTÀ DECORATA DI DUE MEDAGLIE D'ORO PER IL RISORGIMENTO E LA RESISTENZA